



Venezia, 26-06-2020

nr. ordine 1951

Prot. nr.

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della X Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare X
Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Park scambiatori, gestione del traffico e riflessi economici indotti dalla Pandemia da COVID 19.

Tipo di risposta richiesto: scritta

PRESO ATTO CHE:

- La società AVM, attraverso Venezia Unica, reclamizza, tra i servizi relativi alle giornate dal 25 al 28 giugno p.v., i parcheggi scambiatori gratuiti realizzati recentemente in area Pili e questo, presumibilmente, in previsione di accessi alla Città piuttosto numerosi e nell'intento di evitare intasamenti del Ponte della Libertà e il conseguente caos già verificatosi nei week end precedenti.

CONSIDERATO CHE:

- prevedere l'installazione di park scambiatori all'inizio del Ponte, può anche essere apprezzabile, ma è assolutamente necessario che il loro uso sia attentamente bilanciato affinché non si abbiano effetti positivi sul piano mobilistico, ma assolutamente negativi sul piano economico relativamente alle attività pubbliche e private veneziane che nell'attività di parcheggio, hanno fondato il loro core business;

- non solo la nostra economia, bensì l'economia mondiale, deve ancora recuperare il pesante gap imposto dalla pandemia indotta dal Covid 19 da cui il pianeta non è ancora definitivamente uscito e che potrebbe rivelarsi più pesante di quanto fino ad oggi ipotizzato.

ATTESO CHE:

- la gestione del traffico, nel proprio territorio, compete all'Ente Comune di Venezia che ha tutti i mezzi per esercitarla e che recentemente si è dotato di una sala, il control room, che consente di avere informazioni in tempo reale e agire tempestivamente.

SI CHIEDE ALL'ASSESSORE AL BILANCIO:

- se sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e quale sia la sua valutazione in merito agli stessi.

E soprattutto se ritenga di intervenire per:

- impedire che, per effetto di una pessima gestione, una semplice attività di controllo del traffico veicolare e di prevenzione degli ingorghi, si traduca in un pesante danno economico alla stessa Azienda della Mobilità Veneziana e quindi al Comune di Venezia nonché alle imprese del territorio veneziano che, come detto, fondano la loro attività economica nel parcheggio degli automezzi privati;

- evitare che sia AVM, che lo stesso Comune di Venezia, possano essere denunciati per ostacolo alla libera attività di impresa.

Renzo Scarpa